

ONSEBONE

Il fondo destinato alla palestra al nuovo progetto di sviluppo

Il CdS propone di destinare l'importo a Onsernone 025



Dopo anni di discussioni e ritocchi, la palestra a Russo è stata definitivamente accantonata

TI-PRESS

di David Leoni

Caduto da anni, ormai, il progetto di una palestra e sala multiuso nella campagna di Russo (opera tra l'altro contemplata dallo studio aggregativo datato 2012), meglio dirottare i fondi a suo tempo previsti per questa costruzione che mai ha visto la luce nel nuovo 'Progetto Onsernone 025 - Una valle per scoprirsi', promosso dal Municipio di Onsernone in collaborazione con diversi partner (Patriziato generale di Onsernone, Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia, Organizzazione Turistica Regionale - Lago Maggiore e Valli Ascona Locarno ecc.). La finalità principale rimane quella di assecondare le vocazioni del territorio, partendo dalle radici storico-culturali e facendo riemergere le tracce del paesaggio alla ricerca di una nuova identità, capace di cogliere le sfide della contemporaneità. Programma di lavoro e sviluppo che prevede, tra le altre cose, diversi interventi sul territorio vallerano allo scopo di "offrire un'esperienza unica e indimenticabile che vada oltre la semplice escursione". Investimenti per accrescere, dunque, quella che è la capacità competitiva e innovativa del settore turistico. Costo dell'operazione: 2,62 milioni di franchi.

La valorizzazione delle montagne, ma non solo

Nel lungo elenco di progetti allo studio inseriti nel dossier figurano la creazione della Via dei villaggi (percorso escursionistico di 7 km con partenza da Intragna fino a Spruga, tassello complementare alla Via Alta, che permette la sinergia tra le strutture turistico-ricettive in paese e le capanne presenti in quota); la realizzazione della Via Alta dell'Onsernone (trekking da capanna a capanna da Auressio per poi rientrare a

Loco in sette tappe). Un'iniziativa interessante che accresce l'offerta di percorsi in quota come la Via Alta della Verzasca e la Via Alta della Vallemaggia. La sistemazione del Rifugio Ribia, per il quale è già stata predisposta la domanda di costruzione. Un miglior accesso alla Capanna Alpe Salei (alle persone disabili comprese), con modifica della funivia, miglioramento del sentiero e adeguamento della capanna; il restauro dell'antica mulattiera Cresmino-Auressio a favore di un percorso ciclopedonale per la mobilità lenta a valle della strada cantonale, su di un tracciato più sicuro e attraente. Nella lunga lista dei desiderata sono inserite pure migliorie al Rifugio Arena, di una struttura dove raccontare fiabe e leggende della Valle, oltre che curiosità sulle tradizioni locali. La costruzione di una torretta di osservazione che permetta di ammirare, da un punto di vista privilegiato, l'architettura rurale del paese di Vergeletto e altre iniziative ancora.

Sono cambiate le esigenze

La proposta del governo, viste le mutate esigenze del Comune di Onsernone e il nuovo progetto strategico presentato - occasione di rilancio economico sostenibile finanziariamente e a livello d'impatto ambientale - è dunque quella di destinare ad altro uso il fondo a suo tempo accantonato per la palestra di Russo, vale a dire un milione di franchi. Risorsa che consentirà di disegnare una cornice e una prospettiva di ciò che questo territorio vorrà essere per i prossimi decenni.

LOSONE

Il Centro: 'Più bucalettere per le schede di voto'

Avere buone gambe o disporre di un veicolo (e dell'abilità di manovrarlo in uno spazio ristretto e in pendenza): a Losone sono due dei requisiti necessari per raggiungere la bucalettere comunale dove inserire le buste del voto per corrispondenza. La segnalazione giunge dal gruppo 'Il Centro' del Consiglio comunale che con un'interpellanza - primo firmatario è Mario Tramèr - chiede soluzioni al Municipio. "Con la chiusura della vecchia casa comunale per i lavori di costruzione di quella nuova, tutti gli uffici dell'amministrazione dell'ente locale si sono spostati nello stabile ex Sarix, in via dei Mulini - scrive l'interpellante -. Sicuramente una buona soluzione provvisoria". Un'ubicazione che, tuttavia, comporta anche alcuni svantaggi: "Non è facilmente accessibile soprattutto a piedi o per persone con disabilità. Inoltre è un po' discosta dal centro abitato. Diversi cittadini, soprattutto anziani, con difficoltà motorie o privi di un mezzo proprio, hanno segnalato il problema in concomitanza con le imminenti elezioni cantonali. Si lamentano per le difficoltà che riscontrano nel portare la busta di voto fino alla preposta bucalettere in via ai Mulini". La stessa si trova in cima a una "salitella" piuttosto ripida, vicina a posteggi in pendenza, a

lato di un piazzale non proprio ampio né agevole. L'interpellanza chiede se "non si potrebbe pensare, in vista dei prossimi appuntamenti elettorali, cantonali e comunali, e in vista delle future votazioni, di posare una bucalettere di voto alla vecchia casa comunale. E se si posassero bucalettere di voto pure ad Arcegno e in via Cesura, nelle vicinanze della Casa Patrizia-residenza Al Noce? Sarebbero dei piccoli gesti a favore degli anziani e delle persone con difficoltà motorie".

VIRA GAMBAROGNO

Tombola coi Pompieri

Si terrà sabato 1° aprile nella palestra delle scuole di Vira Gambarogno, la tombola promossa dai Pompieri del Gambarogno. Si inizierà alle 19.30 con un giro gratis (due cartelle a testa). Ci saranno 15 giri e il premio finale avrà un valore complessivo di 1'000 franchi. A disposizione pure una buvette.

LOCARNO

Voto stranieri alla Spai

Il Gruppo integrazione Locarno propone una discussione sul voto agli stranieri, con Nenad Stojanovic, professore Fns di scienze politiche al Dipartimento di scienze politiche e relazioni internazionali all'Università di Ginevra e autore del libro "Dialogo sulle quote. Rappresentanza, eguaglianza e discriminazioni nelle democrazie multiculturali". Appuntamento venerdì 31 marzo, alle 20, alla Spai di Locarno.

RONCO SOPRA ASCONA

Rilancio di casa Ciseri, eventi tra arte e storia

Le proposte della locale Associazione cultura e tradizioni

Nuova linfa al nucleo storico e un ricco programma nelle sale di casa Ciseri, curato dall'Associazione Ronco sopra Ascona cultura e tradizioni (Arct). Appuntamenti di respiro internazionale, non solo per rilanciare le sale della stessa casa Ciseri, ma anche quali occasioni d'incontro e di scambio aperte alla popolazione e ai visitatori del villaggio collinare affacciato sul Lago Maggiore. "L'Arct, in qualità di sodalizio culturale di riferimento della comunità dal 1999, è impegnata, a livello locale e regionale, nella divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, paesaggistico e artistico e dell'architettura di Ronco e dintorni - spiegano i vertici dell'associazione -. Organizzazione apolitica, persegue un approccio innovativo e olistico alla cultura e il suo comitato, composto da esperti, opera da 25 anni in forma di volontariato occupandosi anche del rilancio turistico-culturale e della percezione all'esterno del comune".

Quale promotrice del bicentenario di Antonio Ciseri, l'Arct ha raggiunto un importante traguardo nel 2021 con l'ideazione e la realizzazione dell'intero programma di manifestazioni a Ronco, tra cui la mostra in casa Ciseri, curata dall'architetto e urbanista Sabrina Németh, e un'ampia ricerca sulla famiglia di artisti Ciseri, condotta dallo storico Marino Viganò.

Alla vigilia del suo 25esimo giubileo, nel corso di questa primavera l'Arct ha trasferito la propria sede nella prestigiosa casa Ciseri. Per l'occasione, il prossimo 5 aprile aprirà il ricco programma di manifestazioni con la presentazione del libro "Antonio Ciseri - Il protagonista e gli avi nella migrazione artistica ticinese XVI-XIX secolo"; mentre sabato 29 aprile inaugurerà i magnifici locali con l'esposizione dell'artista svizzera di fama internazionale Manon.

Il bicentenario della nascita di Antonio Ciseri (Ronco 1821 - Firenze 1891), due anni fa, è stato occasione per mostre tra Locarno, Lugano, Ascona, Orselina e Rancate. L'Arct, intimamente legata al paese natale del Ciseri più celebre, è andata allora alla ricerca dei suoi antenati, e delle origini di una tradizione di migrazione risalente al Rinascimento. Ne sono risultati l'esposizione a Ronco e un libro documentato negli archivi della Parrocchia e del Patriziato, e in quelli di Stato e dell'arcivescovado di Firenze, ricchi di novità sul ceppo e l'operato dei Ciseri "vecchi". Il libro sarà presentato, il 5 aprile, ufficialmente, alla cittadinanza (iscrizione obbligatoria entro il 3 aprile scrivendo a info@arct.ch). Relatori saranno Veronica Provenzale, organizzatrice dell'esposizione Antonio Ciseri, tenutasi in Casorella a Locarno nel 2021, e l'autore Marino Viganò. Con una cartellata d'immagini, sottolineeranno i profondi legami di quella famiglia con le altre del Patriziato (attive nella Firenze dei Medici e dei Lorena, fra Cinque e Ottocento), con il Ticino e la patria nativa, Ronco. Per l'occasione, dalle 18, sarà aperta anche l'esposizione "Antonio Ciseri e gli antenati - Da Ronco a Firenze". Le ultime visite guidate, condotte dalla curatrice Sabrina Németh, si terranno sabato 8 e 15 aprile, con inizio alle 14.15. Con la mostra "Manon - Poesia", curata da Sacha



L'edificio in un'immagine d'epoca

Nacinovic e coordinata da Andreas Locher, si concretizza la visione da anni maturata dalla presidente Arct, Sabrina Németh, sostenuta dal comitato e dalla famiglia Ciseri, tuttora proprietaria dello splendido edificio, di far rivivere e valorizzare casa Ciseri quale polo culturale di riferimento e dare nuova visibilità al cuore storico di Ronco. La famiglia Ciseri ha dato in locazione al Comune le tre prestigiose sale del piano terra di casa Ciseri e incaricato Arct di stilare il programma annuale. Per garantire continuità a questo passo avanti nella vita culturale di Ronco, l'Arct conta, naturalmente, sul sostegno pubblico alle proprie iniziative. In tal senso confida nella lungimiranza e nel costante appoggio del Comune, nonché nella preziosa collaborazione di altri enti attivi sul territorio.

L'esposizione "Manon - Poesia", aperta ogni sabato e domenica pomeriggio dal 29 aprile al 19 agosto, mira a valorizzare sin da subito al meglio le potenzialità di casa Ciseri, così da inserirla nel panorama culturale comunale e regionale, e promuovere la visibilità di Ronco.

L'artista Manon propone una scelta rappresentativa delle sue opere, di centrale importanza nel suo lungo curriculum. È così possibile introdurre prospettive d'arte contemporanea nel cuore storico di Ronco, offrendo un richiamo interregionale, culturalmente ricco e d'attrazione per il turismo. Visto lo stretto contatto tra l'artista e Sacha Nacinovic, suo assistente da oltre 10 anni, verrà allestita una mostra relazionata alla storia e al fasto dei locali di casa Ciseri, che ponga a tema principale la poesia. Manon fa pure riferimento al ruolo della donna nella società, alla nostalgia e alla fugacità e per alcune opere esposte sarà una prima svizzera. Il ricco programma di eventi e visite guidate è consultabile al sito www.arct.ch. S.F.

TENERO

Al Centro Coop i biglietti della lotteria benefica

Il Mercatino Svuotacantine di Ferdinando Pighi, impegnato quest'anno nella raccolta fondi a favore di Casa Martini, si è fatto promotore di una lotteria benefica legata all'appuntamento con le bancarelle (giunto alla sua nona edizione) sul piazzale della Manor di Ascona, in programma il 16 aprile (in caso di brutto tempo, data di riserva il 23 aprile). Proprio per agevolare la vendita di biglietti della lotteria e promuovere l'iniziativa di raccolta fondi, il 12 aprile il promotore sarà al Centro Coop di Tenero. Ricordiamo che la lotteria mette in palio ricchi premi. A favore di Casa Martini, struttura di prima accoglienza attiva nel campo dell'aiuto sociale, andranno anche i proventi ricavati dalla buvette del mercatino con la vendita di alimenti locali, bevande e torte fatte in casa.

ASCONA

'Porte aperte' al Papio

Sabato 1° aprile, dalle 9.30 alle 13, giornata di "porte aperte" al Collegio Papio di Ascona. Una delle novità che verrà presentata ai futuri studenti è la Maturità internazionale (anno 2023-2024), con percorso linguistico o di scienze umane. Sarà pure possibile visitare gli spazi dell'istituto in compagnia degli alunni. Saranno presenti postazioni didattiche per i diversi gruppi di materia: matematica, lingue, scienze e arti. Previsti, infine, un intervento del rettore don Patrizio Foletti e un aperitivo servito nella nuova ala.

